

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni l'onorevole Capponi.

**CAPPONI.** Prego la Camera che voglia dichiarare d'urgenza la petizione n° 2415 e che la medesima sia trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame della legge per costruzione di nuove opere nazionali stradali ed idrauliche nel decennio 1880-1891.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono osservazioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

*(La petizione n° 2415 è dichiarata d'urgenza.)*

E coll'aiuto dell'onorevole Capponi, membro della Presidenza, la petizione sarà rimessa alla Commissione relativa, secondo il regolamento. *(Ilarità)*

#### CONGEDI.

**PRESIDENTE.** Chiedono congedo, per motivi di famiglia: l'onorevole Suardo, di giorni 4; l'onorevole Morelli, di 30; l'onorevole Cannella, di 15; l'onorevole Gorla, di 10.

Per motivi di salute: l'onorevole Sciacca della Scala, di giorni 20; l'onorevole Villari, di 10; l'onorevole Villani, di 4.

Per ufficio pubblico: l'onorevole Berti Ferdinando, di giorni 5; l'onorevole Dini, di 6; l'onorevole Panzera, di 8; l'onorevole Corsini, di 25.

*(Sono accordati.)*

#### VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DEI DISEGNI DI LEGGE APPROVATI NELLA PRECEDENTE TORNATA.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il rinnovamento della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

a) Concorso dello Stato nella spesa dell'esposizione industriale nazionale di Milano;

b) Dichiarazione fra l'Italia e la Serbia per regolare temporaneamente il regime daziario fra i due paesi;

c) Proroga dei termini per la vendita dei beni ex-adempribili di Sardegna;

d) Durata trentennaria, senza bisogno di rinnovazione di iscrizioni di ipoteche e di privilegi;

e) Modificazioni delle circoscrizioni ipotecarie nelle provincie di Modena e di Reggio d'Emilia.

Si farà la chiama, e prego gli onorevoli deputati di venire a votare di mano in mano che sono chiamati, affinché si possa tener conto del nome degli assenti e pubblicarlo nella Gazzetta Ufficiale.

*(Segue la chiama.)*

**PRESIDENTE.** Si lasceranno le urne aperte.

#### ANNUNZIO DI UNA DOMANDA D'INTERPELLANZA DEL DEPUTATO DAMIANI AL MINISTRO DEGLI ESTERI.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole presidente del Consiglio do lettura di una domanda di interpellanza a lui rivolta:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro degli affari esteri sulla sua condotta e sui suoi intendimenti nella questione tunisina.

« Damiani. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a quest'interpellanza.

**CAIROLI, presidente del Consiglio.** Nello stesso giorno in cui risponderò alle altre interrogazioni ed interpellanze, cioè il giorno 24.

**PRESIDENTE.** L'onorevole presidente del Consiglio propone che questa interpellanza sia svolta il giorno 24.

Accetta, onorevole Damiani?

**DAMIANI.** Sì.

**PRESIDENTE.** Non essendovi obiezioni rimane così stabilito.

#### DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio di prima previsione pel 1881 del Ministero di grazia e giustizia e dell'entrata e spesa del Fondo per il culto.

Dichiaro aperta la discussione generale e do facoltà di parlare all'onorevole Giovagnoli.

**GIOVAGNOLI.** Io approfitto dell'occasione della discussione del bilancio di grazia e giustizia per rivolgere una calda raccomandazione al ministro.

Duecentotrentun comuni della provincia di Roma e del circondario di Rieti sono ancora sotto il peso delle decime baronali, precisamente come lo erano 7 od 8 secoli fa. Queste decime baronali sono di vari generi, ma la prestazione da esse rappresentata ha generalmente origine nel diritto di bracciatto.

Queste decime sono pagate nella proporzione seguente: i cittadini, che pagano 50 lire d'imposta fondiaria urbana e rustica al Governo, pagano 250 lire al barone; ed in conseguenza, nel secolo decimonono, in piena epoca di libertà e di progresso, noi assistiamo a questo spettacolo incredibile di sudditi, i quali sono soggetti ad un duplice Governo; imperciocchè queste prestazioni, che gli abitanti di